



ISTITUTO COMPRESIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

5. REGOLAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E SANZIONI DISCIPLINARI DEGLI ALUNNI

ESTRATTO DELIBERA N. 05

DEL VERBALE N. 09 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 28/06/2022

Il Regolamento degli alunni e alunne dell’Istituto Comprensivo S.G. Bosco-A.Manzoni di Toritto si attiene alle disposizioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria emanato con D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235

Art. 1. Vita della comunità scolastica

1 . La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2 . La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell’ordinamento italiano.

3 . La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva.

4 . La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2. Diritti

1 . Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell’apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

studenti, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2 . La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3 . Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4 . Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5 . Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione; analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6 . Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7 . Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8 . La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprendivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9 . La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

10 . I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte di studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

Art. 3. Doveri

1 . Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2 . Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3 . Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.

4 . Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

5 . Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6 . Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 (Disciplina).

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell' articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI"

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 (Impugnazioni).

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

4. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

5. Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all' articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

6. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

7. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità).

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

Art. 6. Disposizioni finali

1 . I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.

2 . Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

3 . È abrogato il capo III del titolo I del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653.



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI"

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprendivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI DEGLI ALUNNI

Agli studenti che non attuano i doveri scolastici sopra elencati, sono inflitte le seguenti sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni, sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero, dato che il compito della Scuola è educare e non punire. Qualunque sanzione disciplinare potrebbe influire sul giudizio/voto di comportamento/condotta.

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO PREPOSTO
<ul style="list-style-type: none"> Ritardo frequente e sistematico (ogni 5 volte) 	a) Annotazione sul registro elettronico b) Se i 5 ritardi sono ripetuti per due volte entro il mese, convocare la famiglia	a) Docente in servizio alla/e prima/e ora/e b) Docente coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> Assenza ingiustificata e/o mancata presentazione dell'autocertificazione o del certificato medico previsto per le assenze per malattia. 	a) Annotazione sul registro elettronico. b) Dopo due giorni dall'assenza ingiustificata, l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore a scuola. c) Se reiterato più di due volte, convocazione della famiglia	a) Docente b) Docente coordinatore c) Dirigente
<ul style="list-style-type: none"> Comportamento scorretto e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 	a) Annotazione scritta sul registro elettronico. b) Se reiterato più volte convocazione della famiglia c) Se ripetuto sistematicamente, ricaduta sul giudizio di comportamento, nella valutazione intermedia o finale o convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale provvedimento disciplinare da convertire eventualmente in attività utili alla comunità scolastica	a) Docente; b) Docente coordinatore di classe c) Consiglio di Classe
<ul style="list-style-type: none"> Essere sprovvisti del materiale didattico 	a) Annotazione scritta sul registro elettronico. b) Se reiterato Comunicazione scritta e/o convocazione della famiglia.	a) Docente b) Docente coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> Danneggiare il materiale 	a) Annotazione scritta sul	a) Docente



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI"

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

scolastico altrui.	registro elettronico. Se accertato, convocazione della famiglia richiesta di risarcimento b) Se reiterato sistematicamente, convocazione straordinaria del Consiglio di classe per eventuale provvedimento disciplinare	coordinatore/Dirigente b) Consiglio di classe
• Trascurare volutamente di mostrare e far prendere visione delle comunicazioni della scuola ai genitori	a) Ammonizione verbale e Annotazione scritta sul registro elettronico. b) Se reiterato convocazione della famiglia.	a) Docente b) Docente coordinatore/Dirigente
• Allontanarsi dall'aula senza permesso dell'insegnante	a) Ammonizione verbale e Annotazione sul Registro b) Se reiterato, convocazione della famiglia	a) Docente b) Docente coordinatore/Dirigente
• Mancata esecuzione dei compiti assegnati	a) Comunicazione scritta sul diario alla famiglia con obbligo di firma del genitore b) Se reiterato più volte, convocazione della famiglia	a) Docente b) Docente coordinatore
• Espressioni irrispettose o ingiuriose ovvero aggressività verbale verso il personale della scuola e i compagni.	a) Ammonizione orale o scritta (annotazione disciplinare sul R.E. e comunicazione alla famiglia); presentare scuse alle persone interessate. b) Se reiterato più di tre volte, verificare profili di bullismo; ricaduta sul giudizio di comportamento. nella valutazione intermedia o finale. Sanzioni più gravi da deliberare in sede di Consiglio di classe e da convertire eventualmente in attività utili alla comunità scolastica	a) Docente; Docente coordinatore di classe b) Docente coordinatore; Consiglio di Classe
• Comportamenti di disturbo, rumorosi, scorretti e pericolosi durante l'intervallo, al cambio dell'ora o nei corridoi e	a) Ammonizione verbale e annotazione scritta sul registro elettronico b) Se reiterati, comunicazione e/o convocazione della famiglia	a) Docente b) Docente coordinatore/Dirigente



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI"

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

sulle scale.	c) Se accertati danni, richiesta di risarcimento del danno. Eventualmente sospensione dalle lezioni da convertire eventualmente in attività utili alla comunità scolastica	c) Dirigente e consiglio di classe
<ul style="list-style-type: none"> Comportamento scorretto e/o pericoloso su mezzi di trasporto pubblici o privati e durante attività didattiche programmate (Visite guidate/Viaggi d'istruzione) 	<ul style="list-style-type: none"> a) Ammonizione verbale e annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori b) Se grave, abbassamento del voto di comportamento o eventualmente divieto di partecipare ad altre visite guidate/uscite o attività della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> a) Docente/Docente coordinatore/Dirigente b) Consiglio di classe
<ul style="list-style-type: none"> Usare un abbigliamento non rispettoso dei canoni della sobrietà e della decenza. 	a) Ammonizione verbale. Annotazione scritta sul registro con comunicazione tramite diario alla famiglia e obbligo di firma del genitore.	a) Docente/Docente coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> Portare e o usare a scuola oggetti pericolosi. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Annotazione scritta sul registro con comunicazione tramite diario alla famiglia e obbligo di firma del genitore. Sequestro dell'oggetto. Restituzione da parte del D.S. previo colloquio con genitori b) In caso di pericolo grave o di reiterazione, sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> a) Docente, coordinatore b) Consiglio di classe
<ul style="list-style-type: none"> Usare il telefonino a scuola senza autorizzazione del docente 	a) Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia con obbligo di firma del genitore. Ritiro del telefonino e consegna dello stesso in Presidenza. Restituzione dello stesso, previo colloquio con il genitore e sanzione da concordare con il Dirigente scolastico	a) Docente, scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

<ul style="list-style-type: none"> • Registrare e diffondere indebitamente (tramite internet o attraverso social network) immagini, commenti e conversazioni di altri studenti, di docenti, di persone che operano nella comunità scolastica (direttiva n.104 del 30/11/07 e L. 71 del 29 maggio 2017 sul cyberbullismo) 	<ol style="list-style-type: none"> a) Procedure previste dalla L. 71/2017 e dal Regolamento d’Istituto-Addendum Bullismo/Cyberbullismo b) eventuale sospensione dalla comunità scolastica, fino a 15 giorni, disposto dal Consiglio di Classe, e/ o eventuali misure sostitutive di attività a favore della comunità scolastica; c) in casi gravi o reiterati eventuale sospensione dalla comunità scolastica, oltre 15 giorni, disposto dal Consiglio di istituto, e/ o eventuali misure sostitutive di attività a favore della comunità scolastica; 	<ol style="list-style-type: none"> a) Referente e Team antibullismo b) Consiglio di classe c) Consiglio di istituto
<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti reiterati di bullismo o cyberbullismo, ossia “qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo” (art. 1 L. 71 del 29 maggio 2017) 	<ol style="list-style-type: none"> a) Procedure previste dalla L. 71/2017 e dal Regolamento d’Istituto-Addendum Bullismo/Cyberbullismo b) eventuale sospensione dalla comunità scolastica, fino a 15 giorni, disposto dal Consiglio di Classe, e/ o eventuali misure sostitutive di attività a favore della comunità scolastica; c) in casi gravi o reiterati eventuale sospensione dalla comunità scolastica, oltre 15 giorni, disposto dal Consiglio di istituto, e/ o eventuali misure sostitutive di attività a favore della comunità scolastica; 	<ol style="list-style-type: none"> a) Referente e Team antibullismo b) Consiglio di classe c) Consiglio di istituto
<ul style="list-style-type: none"> • Sporcare l’aula o gli arredi e conferire i rifiuti in modo non corretto 	<ol style="list-style-type: none"> a) Richiamo verbale. L’alunno responsabile è invitato a pulire gli arredi o l’aula e a conferire correttamente i rifiuti. b) Se reiterato, dopo la terza 	<ol style="list-style-type: none"> a) Docente b) Docente



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI"

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.compensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

	volta segue una Annotazione scritta sul registro e la comunicazione o convocazione dei genitori*	coordinatore/Dirigente scolastico
• Atti di danneggiamento al patrimonio, alle strutture e al materiale scolastico	a) Annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia; b) se non accertato individualmente o accertato nella classe, richiesta di risarcimento e/o ripristino da parte dell'intero gruppo classe c) se accertato individualmente richiesta di risarcimento e/o ripristino ed eventuale sospensione dalle lezioni o sostituzione con altre attività a favore della comunità scolastica, previa deliberazione del Consiglio di classe;	a) Docente; docente coordinatore; Responsabile di laboratorio b) Consiglio di Classe/Dirigente c) Consiglio di classe/Consiglio di istituto
• (In caso di disposizioni antiCOVID) Mancato rispetto delle disposizioni antiCOVID	a) Ammonizione verbale e invito all'alunno a modificare il suo comportamento. b) Se reiterato, ammonizione scritta sul Registro e comunicazione ai genitori/Tutori. c) Se comportamento grave o pericoloso per la salute eventuale sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con ricaduta sul giudizio di comportamento.	a) Docente b) Docente/Docente coordinatore c) Dirigente scolastico/ Consiglio di classe
• Comportamenti aggressivi o violenti verso persone o cose	a) Annotazione scritta sul registro di classe/sul diario e convocazione della famiglia per concordare sanzione; b) In caso di gravità o reiterazione, convocazione del Consiglio di classe, ricaduta sul giudizio di comportamento o eventualmente divieto di partecipare a visite guidate/uscite o attività della scuola e eventuale sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, in sostituzione, un percorso di recupero educativo	a) Docente/Docente coordinatore/Dirigente b) Consiglio di classe
• Comportamenti	a) Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni Nei periodi di	a) Consiglio di Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

<p>violenti e pericolosi per l'incolumità, fino ai reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure fino a una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</p>	<p>allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove – in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.</p>	
---	--	--

Nell'irrogazione delle sanzioni, si rispetta il comma 3 dell'art. 4 dello statuto degli studenti D.P.R. n°. 249 del 24/06/1998 così recita: “Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni”. Nei casi di ammonizione da parte del docente, la contestazione può essere formulata all'istante, anche oralmente e, se ritenuto necessario, annotata sul registro di classe. Nei casi di competenza del Consiglio di Classe o del Consiglio d'Istituto, dopo l'acquisizione di tutti gli elementi utili alla determinazione delle responsabilità, l'organo collegiale (con riferimento al Consiglio di classe, quando esso esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata di tutte le componenti con la presenza anche dei genitori eletti rappresentanti di classe, con esclusione dei genitori degli alunni eventualmente coinvolti e conseguente surroga; vedi Nota ministeriale 31 luglio 2008) viene convocato per votare sulle deliberazioni da adottare. Qualunque sanzione va sempre comunicata (oralmente o per iscritto, se collegiale) ai genitori dell'alunno. Nella deliberazione delle sanzioni è indispensabile tenere conto delle attenuanti, delle aggravanti e del precedente comportamento dell'allievo. Qualora non si riesca ad accertare il responsabile dell'atto indagato, è opportuno valutare la possibilità di punire l'intero gruppo classe specialmente quando si siano accertati casi di silenzio complice (“omertà”), ad eccezione delle situazioni in cui viene sicuramente accertato che gli alunni non sono a conoscenza dell'identità di chi ha commesso la mancanza. In rispetto dei commi 2 e 5 dell'art.4 dello Statuto, viene lasciata al Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di Classe, la facoltà di convertire le sanzioni in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi, produzione di elaborati - composizioni scritte o artistiche, che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione critica di episodi verificatisi nella scuola), ispirandosi, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Per periodi di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino a tre giorni è opportuno prevedere l'obbligo di frequenza e mettere in atto le attività di natura sociale, culturale o di vantaggio della comunità scolastica di cui al precedente punto. Nelle effettive situazioni di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica è da prevedere un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. GIOVANNI BOSCO-A. MANZONI”

Via Montessori s.n.c. - 70020 Toritto (Ba)

tel. 080601506 – 0803804273 - C.F. 93423090724 – C.M. BAIC87700R

e-mail: baic87700r@istruzione.it – sito web: www.comprensivotoritto.edu.it pec: baic87700r@pec.istruzione.it –

Codice Univoco Ufficio: UFGDFK

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 co. 1 del Regolamento delle studentesse e degli studenti, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico. Si veda anche l'art. 328 comma 2 e 4 del D.L. 16 Aprile 1994 n°297.